

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico FG/03/2012 (Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato

approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 106 del 31/03/2011 Piano di Attuazione annuale della Provincia di Foggia 2011 - POR Puglia FSE 2007/2013;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n. 32 del 27/06/2011: Esame ed approvazione schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 1455 dell' 11/07/2011 di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l'annualità 2011 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012: POR Puglia FSE

2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011. Considerato che:

- nell'ambito degli interventi approvati con il Piano provinciale 2011, l'Amministrazione Provinciale, per agevolare l'inserimento occupazionale degli inoccupati/disoccupati laureati e favorire la nascita di nuove imprese nel settore ICT, ha previsto percorsi per la formazione di competenze riconosciute nell'ambito delle professioni ICT;
- con il presente atto si intende approvare un Avviso pubblico quale strumento di attuazione della succitata programmazione;
- con il predetto Avviso, pertanto, si intende finanziare la realizzazione di n. 8 corsi della durata di 600 ore (euro 10xh/all.) per n. 15 partecipanti (euro 720.000,00: linea a) azioni formative e linea b) gestione tirocini) + borse tirocinanti per un totale di euro 540.000,00 (euro 750,00 x 6 mesi x 120 tirocinanti).
- gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*, Asse II "Occupabilità" (categoria di spesa 68), per un importo complessivo di euro 1.260.000,00 così come rimodulato con DGP n. 154 del 06/07/2012; Preso atto che:
 - il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 40% a carico del F.S.E.;
 - 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale.
- in data 18/07/2012 è stata predisposta la Checklist verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi;

Atteso che con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale,

procede all'approvazione dell'Avviso pubblico denominato "FG/03/2012 - Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese", allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Presidenziale n° 7 del 16 aprile 2012 il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 236 del 27 luglio 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2011;

Visti in particolare l'Obiettivo straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2009-2010 e azioni 2011) POR Puglia FSE 2007-2013";

Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all'esercizio provvisorio nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 da parte del Consiglio Provinciale;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/03/2012 (Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del

21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/03/2012 sono relativi a:

ASSE	II - OCCUPABILITA'
Obiettivo Specifico	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo Operativo	Sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori strategici indicati nel Documento Strategico Regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale
Categoria di Spesa	68
Tipologia di Attività	Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT

**PIANO PROVINCIALE
DI ATTUAZIONE 2008/2011**

AZIONE Formazione per l'utilizzo

ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese (n. 8 corsi della durata di 600 ore, euro 10xh/all. per n. 15 partecipanti - euro 720.000,00: linea a) azioni formative e linea b) gestione tirocini + borse tirocinanti per un totale di euro 540.000,00: euro 750,00 x 6 mesi x 120 tirocinanti).

- di autorizzare la somma complessiva di euro 1.260.000,00 al cap. 165100 dell'esercizio finanziario corrente gestione RR.PP.;
- di subimpegnare la somma di euro 444.000,00 al cap.165100 impegno generale n. 2144 del 09/11/2009;
- di subimpegnare la somma di euro 384.000,00 al cap.165100 impegno generale n. 1257 del 28/07/2010;
- di subimpegnare la somma di euro 432.000,00 al cap.165100 impegno generale n. 349 del 31/03/2011;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Luisa Maraschiello



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Regione Puglia



Provincia di Foggia

**AVVISO PUBBLICO
FG/03/2012**

P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

**Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da
parte di piccole e medie imprese**

INDICE

- A RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
- B OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
- C AZIONI FINANZIABILI
- D SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
- E DESTINATARI
- F RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI
- G MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
- H PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'
- I PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
- J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE
- K OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
- L MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
- M INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
- N INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- O TUTELA DELLA PRIVACY
- P INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

ALLEGATI

A	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
----------	--

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza".

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006:** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- **Legge n. 196 del 24 giugno 1997;**
- **D.I. n. 142 del 25 marzo 1998;**
- **D.L. 138/2011;**
- **Circolare n. 24 del 12 settembre 2011.**

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15,** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006,** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32,** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007,** pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008,** con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR

Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Determinazione Dirigenziale n. 604 del 06/05/2009**, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013";
- **Regolamento della Regione Puglia n°31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Determinazione Dirigenziale n. 270 del 3/03/2009** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per le annualità 2008 e 2009 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- **Determinazione Dirigenziale n. 877 del 30/06/2010** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l'annualità 2010 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013).
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R.15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Determinazione Dirigenziale n. 1455 del 11/7/2011** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l'annualità 2011 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007- 2013).

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09**, con la quale è stato adottato il *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (**Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09**);

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 416 del 22/10/09**, con la quale sono state introdotte variazioni al *piano provinciale di attuazione 2009 POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 130 del 27/05/2010** di assestamento del Piano 2008/2009;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 129 del 27/05/2010**, con la quale è stato proposto il piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007-2013, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2010 (**Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 28/06/2010**);
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 106 del 31/03/2011** Piano di Attuazione annuale della Provincia di Foggia 2011 - POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n. 32 del 27/06/2011**: Esame ed approvazione schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011**: Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012**.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B	OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
----------	--

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013.

Le ICT (Tecnologie di Informazione e Comunicazione) sono state – di fatto – tra i principali fattori di innesco del momento di discontinuità che la moderna economia sta attraversando, e stanno, in misura sempre maggiore, pervadendo ogni momento della nostra vita quotidiana e del modo di fare business delle nostre imprese.

Ai fini del mantenimento o dell'incremento della competitività delle imprese, la velocità di risposta, la flessibilità e l'adattabilità divengono viepiù i fattori critici per la sopravvivenza, per questo l'innovazione tecnologica e la ricerca scientifica, soprattutto nel settore delle ICT, sono considerati fattori sempre più rilevanti e strategici.

Il mercato ICT, presentatosi attraverso forti cambiamenti, oggi si manifesta come un fenomeno maturo, sempre in crescita e in trasformazione solo che si evolve a ritmi più lenti. Le nuove figure professionali, emerse anche spontaneamente per la vitalità del settore, e caratterizzate da crescente complessità, necessitano di essere definite secondo standard di competenze certi.

L'ambito degli occupati nel settore è caratterizzato da professionalità giovani, espressione di istruzione universitaria elevata, percorsi formativi definiti, attività continua di aggiornamento e confronto.

Il CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies), che è un'organizzazione senza fini di lucro che si è posto il fine di promuovere e migliorare elevati standard tra i professionisti dell'informatica e che consorza 36 società professionali di 33 paesi europei, le

quali raccolgono più di 200.000 professionisti dell'ICT, ha elaborato l'Eucip (European Certification of Informatics Professionals)

Eucip è un sistema completo di servizi e certificazioni, di riferimento nel mondo delle professioni dell'informatica, dell'impresa e della formazione. Si tratta di un sistema che si sta configurando come standard *de facto*. In Italia responsabile di EUCIP è AICA, l'Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico.

Lo standard EUCIP è basato su di un *Syllabus* (catalogo) costituito da 3.000 unità elementari di conoscenza riferite ad un ventaglio di 21 profili professionali che raggruppano tutte le principali figure professionali operanti nell'ICT.

L'Avviso, rivolto a giovani laureati, è finalizzato alla formazione di competenze riconosciute nell'ambito delle professioni ICT per la promozione di nuove imprese nel settore, **attraverso l'integrazione di attività formative e work experience**, in grado di rispondere ai fabbisogni di professionalità nel settore delle ICT e di soddisfare la richiesta di qualifiche e specializzazioni spendibili da parte dei laureati, iscritti ai CPI della provincia di Foggia, sia ai fini dell'inserimento lavorativo che dell'avvio di attività imprenditoriali in forma singola e/o associata.

L'integrazione tra interventi formativi e politiche attive del lavoro favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e la crescita della competitività del sistema economico locale, soprattutto se riguarda i settori dell'innovazione tecnologica e delle ICT e un forte investimento sulle competenze e l'imprenditorialità delle risorse umane.

C	AZIONI FINANZIABILI
----------	----------------------------

ASSE	II – OCCUPABILITA'
Obiettivo Specifico	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo Operativo	Sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori strategici indicati nel Documento Strategico Regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale
Categoria di Spesa	68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Tipologia di Attività	Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT
Azione	Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese

Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'avviso e delle finalità generali indicate nel POR Puglia FSE 2007-2013, l'azione prevede due linee d'azione:

linea 1) attivazione di n. 8 corsi della durata di 600 ore (€ 10xh/all.) per n. 15 partecipanti;

linea 2) la possibilità, per gli allievi qualificati, di accedere ad un periodo di tirocinio (max mesi sei) assistito da una borsa individuale mensile di € 750,00 al lordo delle trattenute previste per legge.

Linea a) azioni formative

Le azioni formative, a pena di esclusione, dovranno essere riferite, ognuna, ad uno dei 21 profili Eucip, come riuniti nei sette gruppi professionali, indicati di seguito. Nell'elenco vengono riportati anche i profili corrispondenti, come e se previsti, del repertorio isfol.

- **Professionisti e responsabili di business** (*IT Business Managers & Professionals*)
 - Responsabile di sistemi informativi (*Information systems manager*)
Isfol: inesistente
 - Revisore di sistemi informativi (*Information systems auditor*)
Isfol: Security Auditor
 - Responsabile commerciale (*Client manager*)
Isfol: inesistente
- **Consulenti di soluzione** (*Solution Consultants*)
 - Consulente per la vendita e l'applicazione di tecnologie informatiche (*Sales & application consultant*)
Isfol: inesistente
 - Consulente di soluzioni aziendali (*Enterprise solutions consultant*)
Isfol: inesistente
 - Consulente di logistica e automazione (*Logistics & automation consultant*)
Isfol: Analista di sistema/Sistemista
- **Promotori dell'innovazione e dell'e-business** (*e-Business & Innovation Agents*)
 - Analista di business (*Business analyst*)
Isfol: Analista di sistema/Sistemista
 - Capoprogetto di sistemi informativi (*Information systems project manager*)
Isfol: Project manager
 - Analista di sistemi informativi (*Information systems analyst*)
Isfol: Analista di sistema/Sistemista
- **Progettisti software** (*Software Designers*)
 - Analista programmatore (*Software developer*)
Isfol: Programmatore informatico
 - Tecnico di collaudo e di manutenzione dei sistemi (*Systems integration & testing engineer*)
Isfol: System integrator
 - Esperto di applicazioni web e multimediali (*Web & multimedia master*)
Isfol: Web Developer
- **Consulenti tecnici** (*Technical Advisers*)
 - Progettista di sistemi informatici (*IT systems architect*)

- Isfol: Analista di sistema/Sistemista
- Progettista delle telecomunicazioni (*Telecommunication architect*)
Isfol: System integrator
- Consulente per la sicurezza (*Security adviser*)
Isfol: System integrator
- **Responsabili operativi** (*Operational Managers*)
 - Responsabile di basi di dati (*Data base manager*)
Isfol: Datawarehouse/Datamining developer
 - Responsabile di rete (*Network manager*)
Isfol: System integrator
 - Responsabile della configurazione e del centro dati (*Data centre & configuration manager*)
Isfol: inesistente
- **Specialisti di servizi di supporto** (*Service Support Specialists*)
 - Sistemista multiplatforma (*X-Systems engineer*)
Isfol: Analista di sistema/Sistemista
 - Supervisore di un centro di assistenza (*Help desk supervisor*)
Isfol: Help desk manager
 - Formatore IT (*IT trainer*)
Isfol: E-learning manager

Fino alla data di scadenza dell'avviso, il Dizionario dei profili di competenza delle professioni ICT potrà essere consultato, secondo la traduzione curata da AICA, licenziatario unico per l'Italia dei concetti EUCIP, sul sito www.formazione.provincia.foggia.it.

Ogni Organismo di formazione dovrà presentare, per ciascuna sede operativa accreditata nell'ambito della provincia di Foggia, solo una proposta formativa, pena l'esclusione. Nel caso di Ente in possesso di più sedi, le proposte presentate devono riguardare profili professionali diversi.

Il corso, della durata complessiva di 600 ore, dovrà essere articolato in lezioni teoriche, lezioni pratiche (laboratori) e stage (30%).

La proposta formativa dovrà essere avvalorata da soggetti partenariali rappresentativi che ne documentino la rispondenza alle esigenze delle imprese.

La progettazione dell'intervento formativo e la descrizione puntuale della figura professionale in uscita e dei relativi campi di impiego, coerenti con gli standard Eucip, dovranno essere svolti, pena l'esclusione, con un Dipartimento universitario e/o con un Istituto di ricerca e trasferimento tecnologico pubblico o privato riconosciuto e/o con Associazioni del settore.

Sono individuati come elementi di qualificazione della proposta formativa:

- la motivazione dell'intervento proposto con l'esplicitazione del potenziale mercato di riferimento provinciale della figura professionale progettata;

- la descrizione della figura professionale in termini di ruolo e competenze nel rispetto degli standard Eucip;
- la definizione delle caratteristiche dei destinatari coerenti con le richieste dell'avviso e con le caratteristiche della figura professionale obiettivo del corso;
- la presentazione di un impianto didattico e metodologico, adeguatamente articolato, capace di trasferire contenuti tecnico professionali idonei rispetto alla figura prescelta;
- la qualità e coerenza del partenariato rispetto al progetto presentato con la puntuale descrizione del ruolo svolto;
- l'esperienza vantata dall'Università/Istituto/Associazione rispetto alle tematiche cursuali;
- il coinvolgimento di esperti di alto profilo nell'ambito della didattica;
- l'interscambio con analoghe esperienze formative in atto in Italia o all'estero;
- le modalità di diffusione e il grado di trasferibilità dei risultati.

Ogni intervento formativo, oltre alla didattica tecnico professionale, dovrà obbligatoriamente prevedere:

- A) un modulo di accoglienza/orientamento in ingresso della durata di 6 ore, finalizzato ad informare gli allievi sulle opportunità offerte dall'intervento integrato di formazione e tirocinio sostenuto da una borsa di studio, a rilevarne fabbisogni formativi e aspirazioni e ad illustrare loro obiettivi e modalità di svolgimento;
- B) un modulo di informazione e formazione relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, finalizzato ad erogare agli allievi una formazione analoga a quella prevista per il "datore di lavoro che svolge autonomamente la funzione di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi", ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 81/08 (minimo 16 ore). L'Organismo di formazione dovrà attestare l'avvenuta formazione ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 34 del D.lgs. 81/08 agli allievi che ne faranno richiesta;
- C) un modulo sui temi inerenti i processi di produzione del settore di riferimento del percorso di qualificazione, sviluppato da uno o più esperti concordati con le aziende coinvolte negli stage, per un minimo di 18 ore, da effettuare immediatamente prima dello stage;
- D) uno stage in azienda della durata del 30% del monte ore corso;
- E) un modulo di accompagnamento al placement per un minimo di 40 ore che supporti gli allievi nella scelta di un percorso di inserimento lavorativo (anche previo tirocinio formativo) o nella creazione d'impresa in forma singola e/o associata.

Il progetto formativo deve illustrare le modalità di attuazione dello stage ed indicare le aziende ospitanti, con allegata dichiarazione di disponibilità delle stesse.

Il settore di attività delle aziende interessate dovrà essere coerente con la qualifica individuata nel progetto.

Lo stage sarà regolamentato da una successiva convenzione sottoscritta fra l'organismo di formazione e il soggetto ospitante, recante in allegato il progetto formativo di stage.

Saranno ammessi agli esami finali e potranno conseguire l'attestato di qualifica, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva decretata.

Le attività formative per le quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivate.

La durata massima dell'intervento è di sei mesi dall'avvio dell'attività corsuale.

Linea b) tirocini per l'inserimento

Nel presente avviso, trattandosi di tirocinio finalizzato all'inserimento lavorativo di inoccupati/disoccupati, il tirocinio rappresenta una misura di accompagnamento finalizzata a creare un contatto diretto tra una persona in cerca di lavoro ed un'azienda allo scopo sia di permettere al tirocinante di arricchire il proprio curriculum e bagaglio di competenze sia di favorire una possibile costituzione di un rapporto di lavoro con l'azienda ospitante.

Entro la conclusione dell'attività formativa, pertanto, gli allievi potranno manifestare, all'organismo formativo, la volontà di partecipare ad un periodo di tirocinio di massimo sei mesi, beneficiando della erogazione di una borsa individuale di € 750,00 mensili a lordo di ogni ritenuta prevista per legge.

Entro trenta giorni dagli esami finali, in relazione alle istanze ricevute dagli allievi qualificati, l'Organismo formativo dovrà sottoscrivere apposita convenzione con cui saranno regolati i rapporti con l'O.I. in relazione allo svolgimento dei tirocini. Le modalità di attivazione e svolgimento dei tirocini dovranno uniformarsi alle prescrizioni della normativa di riferimento rappresentata dal Regolamento D.M. 25/3/1998 n.142 e dalla Circolare 15 luglio 1998, n.92. Trattandosi di tirocinio finalizzato all'inserimento lavorativo di inoccupati/disoccupati resta escluso dal campo di applicazione dell'art. 11 del D.L. n. 138/2011.

Nell'ambito del parametro stabilito (€ 10xh/all.), il soggetto attuatore dovrà prevedere la copertura dei costi sia per l'azione di cui alla Linea a) che per l'azione di cui alla Linea b), fatta eccezione per l'importo necessario al finanziamento delle borse ai tirocinanti.

In relazione allo svolgimento della linea b) tirocini per l'inserimento lavorativo, l'organismo formativo dovrà assicurare le seguenti prestazioni:

1. informazione e assistenza all'allievo/tirocinante in tutte le fasi propedeutiche e di svolgimento del tirocinio;
2. individuazione delle aziende ospitanti, nel rispetto della volontà del tirocinante, di concerto con i Cpi provinciali e i partners di progetto;
3. predisposizione del Piano formativo, di concerto con tutti i soggetti che intervengono per l'attivazione del tirocinio;
4. predisposizione e vidimazione dei registri presenza tirocinanti;
5. vigilanza sulla correttezza amministrativa degli adempimenti segnalando al Settore Formazione Professionale della Provincia eventuali irregolarità riscontrate;
6. assunzione degli oneri assicurativi (rimborso Inail e Responsabilità civile verso terzi);
7. adempimenti, anche fiscali, connessi alla erogazione della borsa agli allievi;
8. monitoraggio complessivo e rendicontazione finale.

I costi riferiti alle prestazioni elencate dovranno essere ricomprese in apposito Piano finanziario.

Il formulario (all.8) di cui al punto G dell'avviso, dovrà essere accompagnato, pertanto, da due Piani finanziari, uno per ogni Linea di azione. L'importo totale afferente alla somma dei due Piani non potrà, a pena di esclusione, risultare superiore al finanziamento massimo ammissibile (€ 720.000,00).

In relazione ad ogni piano finanziario e, quindi, per ogni Linea di attività, saranno stipulate due diverse e successive convenzioni. Per ogni linea di intervento dovrà essere presentata una distinta rendicontazione finale.

In seguito all'attivazione dei tirocini, il soggetto attuatore dovrà richiedere alla Provincia, previa presentazione dei modelli unilav e di polizza fideiussoria, il finanziamento previsto a sostegno dell'azione comprensivo degli oneri di gestione come indicati nel Piano finanziario e delle borse individuali in relazione al numero dei tirocinanti.

Le modalità di erogazione del finanziamento prevedono le consuete percentuali 50/45/5%. Gli importi relativi alle borse per i tirocinanti dovranno essere erogati entro il 95% del finanziamento.

Nel caso di **avvio dei tirocini con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento sarà rimodulato e rapportato al numero effettivo dei tirocinanti.

Nel caso, invece, di **ritiro dei tirocinanti successivamente all'attivazione**, le spese per la gestione non subiranno decurtazioni.

In ogni caso, le spese per le borse individuali (B2.4) saranno pari alle borse individuali mensili effettivamente corrisposte.

Il Tirocinio Formativo avrà la durata di mesi 6 (sei) e gli orari di frequenza dovranno essere concordati nell'ambito dello specifico Progetto formativo. In ogni caso l'orario non potrà essere inferiore alle 24 ore settimanali e superiore alle 36.

Al termine del percorso di tirocinio, qualora gli obiettivi previsti nell'apposita convenzione siano stati raggiunti e siano state svolte almeno il 75% delle ore previste dal percorso con positiva valutazione da parte dei tutor designati, il soggetto promotore rilascerà al tirocinante la certificazione di cui all'art. 6 del DM 142/98.

L'Organismo di formazione corrisponderà a ciascun tirocinante un bonus di € 4.500,00 in tranches mensili di 750 euro al lordo delle ritenute previste per legge. Tale rimborso potrà essere erogato al tirocinante per trimestre posticipato, dietro verifica delle presenze effettive. Il rimborso mensile di €. 750,00 dovrà essere commisurato, pertanto, alla effettiva presenza del tirocinante in azienda. Eventuali assenze determineranno una riduzione del bonus sulla base di una quantificazione giornaliera convenzionale di € 30,00. In caso di interruzione del tirocinio, la borsa va riconosciuta fino all'ultimo giorno di effettiva presenza operando la decurtazione del rimborso mensile secondo il criterio innanzi stabilito.

Il bonus corrisposto costituisce, sotto il profilo tributario, reddito assimilato a quello da lavoro dipendente e dovrà essere assoggettato a ritenuta d'acconto secondo il regime fiscale vigente.

L'Organismo di formazione provvederà direttamente alla copertura assicurativa dei tirocinanti per responsabilità civile e rimborserà a ciascuna azienda ospitante, previa acquisizione di documentazione probante, le spese sostenute per assicurazione Inail Tirocinanti.

D SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono partecipare all'avviso pubblico gli organismi di formazione con sedi operative accreditate, per la macrotipologia **"formazione superiore"**, operanti nella provincia di Foggia.

L'accreditamento dell'organismo sarà verificato d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi formativi dovrà essere effettuata esclusivamente presso le sedi formative accreditate.

Tutti i soggetti candidati dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

In relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) non saranno autorizzate variazioni dei nominativi oltre il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente. In caso di mancato rispetto del limite suddetto, in fase di rendicontazione, non saranno riconosciute le relative spese.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

E DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso i disoccupati/inoccupati, fino a 34 anni, iscritti ai Cpi della Provincia di Foggia e in possesso della laurea triennale o magistrale.

F RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*, Asse II "Occupabilità" (categoria di spesa 68), per un importo complessivo di **€ 1.260.000,00**.

L'azione prevede l'attivazione di n. 8 corsi della durata di 600 ore (€ 10xh/all.) per n. 15 partecipanti (€ 720.000,00 : linea a) azioni formative e linea b) gestione tirocini) + borse tirocinanti per un totale di € 540.000,00 (€ 750,00 x 6 mesi x 120 tirocinanti).

La Provincia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del Piano provinciale di attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allievo.

Non è consentita la corresponsione agli allievi di una indennità di frequenza.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

In tal caso, le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento

globale di ciascun corso, con esclusivo riferimento alla macrocategoria di spesa "C" ("costi indiretti").

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

40% a carico del F.S.E.

50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

G MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

- **una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura ".....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e Documentazione di ammissibilità - Avviso n.", contenente, pena l'esclusione:**
 - **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente; recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
 - **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
 - **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*";
- a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
- b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai

sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
 2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);
 4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

▪ **una busta , per ogni progetto presentato, chiusa e siglata sui lembi , contraddistinta dalla dicitura "Formulario - avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:**

- **il formulario (allegato 8)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato in ogni pagina dal legale rappresentante. Il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e i relativi "**Piani Finanziari**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità e la busta/e contenente i formulari dovranno essere contenuti **in un plico chiuso e siglato sui lembi**, che dovrà, **pena l'esclusione**, riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 - Asse II "Occupabilità" - Avviso FG/03/2012**".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 60° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia , al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La domanda che giunga all'ufficio oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

H PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se risulteranno:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

I PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite</i>	100	300
	1.2	<i>Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate</i>	100	
	1.3	<i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti</i>	50	

	1.4	<i>Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso</i>	50	
2 Qualità progettuale	2.1	<i>Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)</i>	50	500
	2.2	<i>Coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)</i>	100	
	2.3	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)</i>	50	
	2.4	<i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare</i>	50	
	2.5	<i>Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici</i>	100	
	2.6	<i>Esperienza progressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento</i>	50	
	2.7	<i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento</i>	50	
	2.8	<i>Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati</i>	50	
3 Economicità dell'offerta	3.1	<i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste</i>	50	100
	3.2	<i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto</i>	50	
4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione</i>	100	100
TOTALE				1.000

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria è formulata sulla base del verbale degli esiti finali del Nucleo di valutazione, secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio ottenuto.

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento.

L'approvazione delle domande avverrà tenendo conto dell'ordine decrescente del punteggio assegnato, fino a copertura totale delle risorse disponibili con arrotondamento per difetto

all'ultimo corso integralmente finanziabile. I progetti ammessi a finanziamento saranno scelti, nel rispetto della graduatoria, ma in modo da garantire otto diversi profili professionali. Ove non fossero presenti in graduatoria almeno otto progetti per altrettanti profili diversi, le risorse residue finanzieranno i progetti con il punteggio più alto.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza dei rappresentanti degli enti interessati

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata ai seguenti indirizzi internet:

- <http://www.provincia.foggia.it>
- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
----------	--

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione (**allegato 9**) che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/03/2012, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità", cat. di spesa 68* , denominazione progetto _____, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione dell' attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione provinciale);

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

L	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
----------	--

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal DURC e da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

Le modalità sopra riportate sono riferite al finanziamento dell'intervento formativo. Le modalità di erogazione del finanziamento relativo allo svolgimento dei tirocini saranno invece riportate nella specifica convenzione che sarà sottoscritta tra il Settore Formazione della Provincia di Foggia e l'ente di formazione.

M INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il sig. *Marco Carmeno*.

O TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di affidamento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione. In tali azioni dovrà essere chiaramente portato a conoscenza degli allievi che l'intervento formativo è integrato dalla possibilità di svolgere un tirocinio in azienda assistito da una borsa individuale.

Altresi, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 10**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere pubblicati sul sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e sino al terzo prima della scadenza

- al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì)
- al seguente indirizzo email: mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito www.formazione.provincia.foggia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.provincia.foggia.it>
- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

Alla PROVINCIA di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 FOGGIA

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'**Avviso n. FG/03/2012** approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse II OCCUPABILITA', categoria di spesa 68, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
			FG	
			FG	
			FG	
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 4DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in
particolare

_____*(specificare quale)*

che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del
diritto al lavoro dei disabili;
che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in
materia di contribuzione.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 4 bisDICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale.
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
- che l'ente in passato: (*barrare con una croce*)
- ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
- non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
- non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.
- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili
- che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 5DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 6DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)

(firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 8**Provincia di Foggia****Formulario per la presentazione di progetti****Avviso n. FG/03/2012**

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	II OCCUPABILITA'
Obiettivo specifico	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo	Sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori strategici indicati nel Documento Strategico Regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale
Categoria di spesa	68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Tipologia di attività	Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT
Azione	Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di piccole e medie imprese

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
PROFILO EUCIP:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficioProtocollo d'arrivo: / data / /

Codice n.	P	O	R	I	I	6	8	F	G	0	3	1	2				
-----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--

Il funzionario

1. SOGGETTI (che partecipano o intervengono nel progetto)**1a. SOGGETTO attuatore**

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5a	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2a	Tipologia		
	<input type="checkbox"/> Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Altro	(specificare)	
	<input type="checkbox"/>		
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro		
1.3.1a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2a	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3a	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1b. SOGGETTO del PARTENARIATO

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti partenariati)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5b	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/>	Organismo con sedi accreditate	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Altro	(specificare)
1.3b	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/>	Formazione professionale	
	<input type="checkbox"/>	Altro	
1.3.1b	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2b	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3b	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.4.b	Motivazione adesione		
1.5.b	Ruolo		

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

2. SCHEDA PROGETTO

Denominazione progetto				
2.1	Sede di svolgimento	Indirizzo		
		Cap	Città Prov.	
2.2	Macrotipologia di accreditamento	<input type="radio"/> Obbligo formativo		
		<input type="radio"/> Formazione superiore		
		<input type="radio"/> Formazione continua		
		<input type="radio"/> Area svantaggio		
2.3	Certificazione	Attestato di qualifica	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione professioni Ministero del Lavoro 	Codice:
			<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione nazionale e/o regionale 	Legge:
			<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica riferita al CCNL di settore 	CCNL:
			<ul style="list-style-type: none"> • Profilo contemplato nei Repertori delle professioni ISFOL 	Settore:
2.4	Destinatari	Numero dei destinatari		
		Caratteristiche dei destinatari		
2.5	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		
		Durata complessiva dell'intervento in giorni		
2.6	Costo	Parametro ora/allievo		
		Totale costo progetto		

Articolazione dell'intervento

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Totale	
Accompagnamento	
Altra azione (indicare:)	

Ripartizione teoria/pratica/stage

Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.). Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
2			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
3			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
4			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
5			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
...			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
n			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate

Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 e 2010 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)

Efficacia dell'impianto didattico (selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, integrazione sociale e culturale, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento formativo e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici (specificare i contenuti dell'apporto specialistico)

Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento

Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento, occupabilità

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione in termini di attrattività verso l'utenza e di effettivo contrasto alla disoccupazione .

6. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO										Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%
A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso)										€	100%	
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%)										€	%	
B 1	Preparazione									€	%	
B1.1	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE								€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ESTERNO		re impiego	X	Costo orari				€		
		ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche										
B1.2	Ideazione e progettazione	PERSONALE								€		
		INTERNO	Ore	impiego	X	Costo orario				€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento										
B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE								€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto										
B1.4	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE								€		
			INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario				€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale										
B1.5	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE								€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale										
B1.6	Formazione personale docente	PERSONALE								€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				€		
		ALTRE SPESE per formazione personale docente										

B1.7	Determinazione del prototipo	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo	rario	€		
		ALTRE SPESE per determinazione del prototipo						€		
B1.8	Spese di costituzione RTS	Spese di costituzione RTS						€		
B2	Realizzazione						€		%	
B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI								
		INT	NO Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		PERSONALE: CODOCENTI						€		
			INTERNO Ore	impiego	X	Costo	orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo	ario	€		
		PERSONALE: TUTOR						€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		PERSONALE: ORIENTATORI						€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario						
Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi										
B2.2	Erogazione del servizio	Spese per erogazione del servizio						€		
B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo or	ario			
			ESTERNO O impiego		X	Costo orario		€		
ALTRE BSPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata						€				
B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza						€		
		Indumenti protettivi						€		
		Assicurazioni obbligatorie						€		
		Stage in regione						€		
		Spese di viaggio e soggiorno allievi						€		
		Spese per viaggi giornalieri						€		
		Spese di viaggio, vitto e alloggio per corsi esterni						€		
		ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza						€		
B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa,	Mobilità geografica: stage fuori regione						€		
		Mobilità geografica: moduli transnazionali						€		
		ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio						€		

	ecc.)						
B2.6	Esami	Spese per gettone di presenza				€	
		Spese per indennità di missione				€	
		ALTRE SPESE per esami				€	
B2.7	Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale					
		PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	
		E	TERNO Or		X	Costo orario	
			mpiego				€
							€
		Spese per il sistema qualità					
		PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
ALTRE SPESE per funzioni tecniche							

B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche				€	
		Ammortamento attrezzature didattiche				€	
		Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche				€	
		Affitto locali				€	
		Ammortamento locali				€	
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali				€	
ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività				€			
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni				€	
		Materiale didattico individuale				€	
		ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività				€	
B2.10	Costi per servizi	Fideiussione				€	
		ALTRE SPESE per costi per servizi				€	
B3	Diffusione risultati				€	%	
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per incontri e seminari				€	
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi				€	
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per pubblicazioni finali				€	

B4		Direzione e controllo interno				€	%	
B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE				€		
		INTERNO	Ore impiego		X			Costo orario
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
		PERSONALE: VALUTAZIONE				€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO				€				
ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto				€				
B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO				€		
		INTERNO	Ore impiego		X			Costo orario
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
		PERSONALE: NON DOCENTE				€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza.				€				
Spese di alloggio, vitto e viaggi				€				
B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO				€		
		INTERNO	Ore impiego		X			Costo orario
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
		PERSONALE: RENDICONTAZIONE				€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione				€				
C - COSTI INDIRETTI (max 16%)						€	%	
C1	Contabilità generale (civiltico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civiltico, fiscale)				€		
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO				€		
		INTERNO	Ore impiego		X			Costo orario
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€
		SPESE DI:				€		
		Assicurazioni				€		
		Illuminazione e forza motrice				€		
		Riscaldamento e condizionamento				€		
		Spese telefoniche				€		
		Spese postali				€		
		Collegamenti telematici				€		
Custodia e vigilanza				€				

		ALTRE SPESE per servizi ausiliari			
C3	Publicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale	€		
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici	€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€	100%

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

PIANO FINANZIARIO Linea a)			Importo	%
A – TOTALE RICA VI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B1.1	Indagine preliminare di mercato		
	B1.2	Ideazione e progettazione		
	B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B1.4	Selezione e orientamento partecipanti		
	B1.5	Elaborazione materiale didattico		
	B1.6	Formazione personale docente		
	B1.7	Determinazione del prototipo		
	B1.8	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B2.2	Erogazione del servizio		
	B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B2.6	Esami		
	B2.7	Altre funzioni tecniche		
	B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B2.10	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B3.1	Incontri e seminari		
	B3.2	Elaborazione reports e studi		
	B3.3	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRECTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

TABELLA DI RACCORDO		
ANALISI DEI COSTI 2000-2006	PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
A	FIGURE STRATEGICHE	
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	ALLIEVI	-
b.1	Indennità di frequenza	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,...)
b.6	Costi moduli transazionali	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,...)
C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE	
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

	docente	
c.4	IMMOBILI	
c.4.1	Affitto locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE	
c.5.1	Assicurazioni	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati	C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione	B2.10 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***	ELIMINATO
D	<u>ALTRE SPESE</u>	-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B1.2 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B1.5 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B1.4 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B1.1 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.1	Esami e colloqui	B2.6 Esami
d.2.2	Gettone di presenza	B2.6 Esami
d.2.3	Indennità di missioni	B2.6 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA	
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B2.7 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B3.1 Incontri e seminari
		B3.2 Elaborazione reports e studi
		B3.3 Pubblicazioni finali
E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B1.6 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B1.6 Formazione personale docente

PIANO FINANZIARIO Linea b)			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
Gestione (= parametro € 150,00 x n° 15 allievi x n° 6 mesi)				
Borse (B2.4) (€ 750,00 x 6 mesi x n°15 tirocinanti).				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B2	Realizzazione			%
	B2.1	Orientamento		
	B2.4	Borse individuali tirocinanti		
	B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B2.10	Costi per servizi		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

Allegato 9**SCHEMA DI CONVENZIONE**

per l'affidamento di attività di formazione professionale

P.O. Puglia FSE 2007-2013
Asse ___ - Avviso n. ____
(Estremi graduatoria: D.D. n. ____ del ____)

TRA

la Provincia di Foggia, c.f. n. 00374200715, Settore Formazione Professionale, via Telesforo, n 25, nella persona del Dirigente pro-tempore, *dott.ssa Luisa Maraschiello*

E

il **SOGGETTO ATTUATORE** _____ c.f. _____, via _____ n. _____, nella persona di _____, nato a _____ il _____, intervenuto in qualità di _____,

PREMESSO

- 1) che con D.D. n. ____ del _____ pubblicata sul BURP n. ____ del _____, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. ____ approvato con D.D. n. ____ del _____, pubblicato sul BURP n. ____ del _____;
- 2) che il soggetto attuatore innanzi indicato risulta affidatario di n. ____ progetti indicati nella citata determinazione dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO**Art. 1**

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nell'allegato alla presente convenzione, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

Art. 2

L'attività assegnata consiste in n. ____ progetti, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro ____/____. I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale. Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Art. 3

Le attività corsuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto pari a ____ ore.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie

La **data di avvio di ciascun corso** sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal legale rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R, da inoltrare nello stesso giorno d'inizio, al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia ed al Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione della Regione Puglia.

Tale comunicazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del registro didattico o di stage, vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno e dovrà essere obbligatoriamente anticipata via fax all'A.T.V.C. regionale (n. fax 080/5404452) e al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia (n. fax 0881791838).

Si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del **registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C.** competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. n. 34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta.

Le attività per le quali il numero degli iscritti risulti **inferiore al numero minimo di 9 allievi previsto dall'avviso** saranno oggetto di **revoca** dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Tali attività non potranno essere avviate.

Gli iscritti al corso possono variare, per numero di allievi o per composizione della classe, a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al 25% della durata complessiva del progetto espressa in ore).

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso **con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore complessive corso) X **80%**.

Nel caso, invece, di **avvio con un numero di allievi** inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, di **immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive**, di **ritiri o di dimissioni** di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B2.4 Attività di sostegno all'utenza

B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati
monte ore complessivo corso

Si precisa, al riguardo che, per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per **"ore previste"** esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla **sospensione del corso**, darme tempestiva **comunicazione per iscritto** al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia e chiedere **l'autorizzazione alla prosecuzione**. **In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà revocato**. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire da parte del Responsabile del procedimento, verranno applicate le regole previste nel presente articolo (rideterminazione sulle voci B2.4, B2.5 e B2.9).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Saranno ammessi agli **esami finali**, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa certificazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa.

Art. 4

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Provincia di

Foggia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Le attività cursuali devono essere avviate entro giorni 30 dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del finanziamento, e devono concludersi entro e non oltre _____ mesi dalla stipula della presente convenzione, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, **debitamente motivata e preventivamente autorizzata** dall'Amministrazione provinciale competente.

Art. 6

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Foggia a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) appositamente acceso e denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/03/2012, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità", cat. di spesa 68, denominazione progetto_____*".

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Art. 7

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 %** (sempre del totale B + C).

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso, ad avvenuto perfezionamento del nuovo Sistema Informativo Regionale di Certificazione e delle procedure che saranno concordate con l'Autorità di Certificazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il finanziamento sarà erogato dalla Provincia di Foggia solo dopo l'effettivo accreditamento delle somme da parte della Regione, afferenti ai corsi di cui alla presente convenzione, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- A) primo acconto del **50%** dell'importo assegnato al singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria (qualora dovuta) necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme a quanto previsto nell'avviso;
- B) pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- C) saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

Art. 9

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 02 del 2 febbraio 2009.

Nei limiti del finanziamento approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.**

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, **nel rispetto dei limiti percentuali** e secondo le modalità seguenti:

- senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B3.1 Incontri e seminari* a *B3.2 Elaborazione reports e studi*);
- nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere **soltanto comunicato** dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia;

- Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga **preventivamente autorizzato per iscritto** all'Amministrazione competente, **previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.**

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata **per iscritto**, entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle **voci di spesa relative agli allievi** e, nello specifico, le voci **B2.3, B2.4, B2.5**.

Art. 10

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 11

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della Provincia di Foggia la rendicontazione finanziaria finale del corso, **entro e non oltre 60 gg dalla chiusura delle attività**, utilizzando l'apposito "formulario di rendicontazione finale" diffuso dalla Provincia di Foggia e dandone contestuale

comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia di Foggia.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1. che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;
2. che l'attività si è svolta conformemente al progetto;
3. che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- A) una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;
- B) copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 6, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- C) documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi 30 gg. dalla mancata restituzione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006 n.9.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, il beneficiario del finanziamento non può delegare a terzi in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione di attività formative affidate, tranne i casi di apporti integrativi specialistici previsti nel progetto finanziato.

Art. 13

La presente convenzione avrà validità fino al _____. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese.

Art. 14

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di Foggia.

Art. 15

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Foggia, _____

Allegato 10**O. F. – Scheda Corso****CODICE PROGETTO****TITOLO DEL CORSO****TIPOLOGIA ATTESTATO/CERTIFICAZIONE****TIPOLOGIA DEI DESTINATARI****N° ALLIEVI PREVISTI****DURATA ore:****di cui Teoria****di cui Pratica****di cui Stage****PROFILO PROFESSIONALE****DIDATTICA****SOGGETTO ATTUATORE****SEDE DEL CORSO****indirizzo****tel****E-mail****AZIENDE ospitanti lo stage****Iscrizione al corso****dal****al****Iscrizioni presso****Selezioni previste per****Inizio corso previsto per****Note**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico FG/04/2012 (Interventi formativi destinati a figure direttive o di management del sistema turistico della provincia).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27/02/09 e s.m.i., con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2009 del POR Puglia FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009), successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09);
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 130 del 27/05/2010 di assestamento del Piano 2008/2009;
- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 270 del 3/03/2009 di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per le annualità 2008 e 2009 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);